

La tempesta

Giuseppe Insalaco

Quando la tempesta sarà finita, probabilmente non saprai neanche tu come hai fatto ad attraversarla e a uscirne vivo. Anzi, non sarai neanche sicuro se sia finita per davvero. Ma su un punto non c'è dubbio. Ed è che tu, uscito da quel vento, non sarai lo stesso che vi è entrato.

HARUKI MURAKAMI

Medici, infermieri, operatori sanitari, volontari e gente comune hanno trovato nell'unità la vera difesa al coronavirus. Le esperienze vissute durante l'emergenza sanitaria da COVID-19, emozioni comuni e, tra queste, il comune sentire, dovute a un trauma emotivo personale o sociale, hanno cambiato modi e stili di vita, di tutti. Siamo partiti da una situazione in cui sapevamo ben poco del nemico e la difesa non è stata certamente agevole, per arrivare a oggi con tutta la nuova conoscenza appresa sul co-

ronavirus e l'esperienza per saperlo affrontare. Ed è questo bagaglio acquisito che deve farci sentire più forti e preparati per poter fronteggiare altri eventuali attacchi di questa natura.

La pandemia da COVID-19 ha cambiato profondamente anche la Medicina modificando il modello organizzativo della Sanità, in generale, e della Pneumologia in particolare, portando a riprogettare spazi, percorsi, sistemi di monitoraggio. Per uscire davvero dall'emergenza sanitaria è necessario adesso che specialisti come gli pneumologi, "condottieri" in questa battaglia, possano, in un contesto multidisciplinare, sorvegliare il processo di diagnosi, terapia e tracciamento dei contatti per impedire una nuova diffusione dell'infezione, pianificando l'organizzazione e gli interventi.

Le tematiche COVID sono al centro di questo numero e oltre alle esperienze vissute dai colleghi nelle diverse realtà, riguardano: le conoscenze attuali e i futuri svi-

luppi tra COVID-19 e cuore; l'importanza del ruolo della diagnostica per immagini del torace nella malattia da COVID-19; gli effetti della pandemia e del suo vissuto sul sonno attraverso la relazione bidirezionale stress-sonno con un *excursus* storico-clinico tra pandemie e sonno. Sono approfondite, inoltre, le tematiche riguardanti il ruolo del chirurgo nel trattamento del tumore polmonare anche in stadio avanzato nei pazienti definiti oligometastatici, le evidenze scientifiche attualmente disponibili sulle *E-cigarette* e altri dispositivi elettronici. Vengono descritti, tra le nuove prospettive, il valore aggiunto dell'utilizzo della *high-flow nasal cannula* (HFNC) nel trattamento dell'insufficienza respiratoria nelle bronchiectasie e come la scoperta del gene CFTR (*Cystic Fibrosis Transmembrane Conductance Regulator*) della fibrosi cistica abbia progressivamente cambiato la storia della malattia, dalla diagnosi alle

strategie terapeutiche. Viene introdotto il ruolo delle applicazioni da remoto sia per quanto riguarda l'OSA che la riabilitazione. Nell'ambito di una personalizzazione della terapia, inoltre, si evidenzia l'importanza dell'impiego clinico dei biomarcatori per l'identificazione di fenotipi ed endotipi dell'asma severo.

Oggi, a distanza di quasi sei mesi dall'inizio della pandemia, conosciamo forse un po' meglio il nemico, ma sicuramente tanto di più noi stessi.

Solo insieme possiamo raggiungere ciò che ciascuno di noi cerca di raggiungere.

KARL THEODOR JASPER

Insieme a tutti voi... Buona lettura!

